



# LINAJE

## Sviluppo comunitario in Swaziland con MAIS Onlus.

La telefonata arrivò da Parigi. Non sapevamo di parlare con un rifugiato Achè, che ci stava per presentare un progetto per il Paraguay.

Il tempo fu un alleato per introdurci a storie poi narrate in prima persona. Mai avremmo pensato di accedere a un patrimonio così importante, di conoscere l'esodo individuale di alcuni degli Achè, rifugiati in Francia, per fuggire a un destino segnato da un massacro iniziato negli anni '50 - '60, quando gli Achè si ritrovarono costretti a difendere la loro terra e le loro foreste dai coloni.

Furono perseguitati, ridotti alla fame, uccisi, e le donne e i bambini catturati e venduti come schiavi. Sono stati massacrati, perché abitavano una terra da conquistare, per il perpetuarsi violento di una egemonia che non riconosce i fratelli di uno stesso popolo, che non ammette saperi e culture diverse.

L'esodo all'estero, per sfuggire al massacro di una etnia.

L'amore per il paese di origine, che paese proprio non è più.

L'intelligenza e la determinazione a ricostruire, ricordare e tramandare le origini.

Il **Progetto è Bitawa** nasce dagli Achè

## IL CAMMINO CON FAI:

Il nostro cammino a distanza nasce nel 2004 quando ricevemmo un progetto da **LINAJE**, la Liga Nativa por la Autonomía, Justicia y Ética, fondata nel **2000** da alcuni membri dell'etnia Achè, del Paraguay orientale, nata per difendere i resti di un popolo, oggi ridotto a poco più di **350** famiglie, circa 1500 persone, a cui sono state levate le terre, le abitudini, i diritti più elementari.

Per la **FAI** fu una scelta difficile. Non conoscevamo i nostri interlocutori, le comunicazioni erano alterate dalla distanza. Decidemmo però di avviare un dialogo progettuale, senza interferire, affidandoci a un appello di aiuto così importante.

Ci colpì la unicità di Linaje: composta da anziani Achè che vivono nel bosco unitamente ad altri membri Achè che si sono laureati all'estero e sono tornati nei luoghi nativi per essere al servizio della propria gente, del proprio popolo.

Non pensavamo eppure, senza mai conoscerci di persona, siamo riusciti a sostenere i loro **sogni di autodeterminazione, di riaffermazione di tradizioni in un contesto moderno.**

**BITAWA...** per non sparire, è un progetto che si evolve da oltre 10 anni attraverso fasi evolutive, ciascuna introducendo la successiva ed ognuna raggiunta con successo.

Bitawa nasce nel **2004** con l'intento di avviare un centro avicolo per comporre una dieta proteica per la comunità Achè, per poi estendersi a un alternarsi di attività produttive e artigianali, a corsi di formazione per la salute e la cultura, sin ad arrivare alla stampa di libri scolastici in doppia lingua e a corsi di comunicazione e giornalismo.

**Sei fasi progettuali** che hanno visto affinare gli strumenti per la riorganizzazione interna di una etnia, che con forza e in modo pacifico, vuole salvare la sua storia, e nel bosco e in città, forma una nuova generazione perché esprima con efficacia messaggi politici.

Le tradizioni si mantengono, e il loro fiorire veicola la restituzione di un patrimonio originale ma con vigore.

Nel **2014** gli Achè hanno trascinato il governo del Paraguay in tribunale.